

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 ROMA
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

il Padre misericordioso ci ha nuovamente visitate chiamando a sé, nella comunità “Tecla Merlo” di Pasay City (Filippine) la nostra sorella

**FALLER CANDELARIA Sr MARIA PIA
nata a Hilongos Leyte (Filippine) il 5 febbraio 1922**

Sr Maria Pia ha reso l'ultimo respiro alle ore 1,30 (ora locale filippina). Nonostante da diversi anni fosse nutrita attraverso il naso perché non poteva ricevere cibi solidi, le condizioni di salute non destavano preoccupazioni. La morte è giunta improvvisa a causa di un arresto cardiaco.

La sua vita si può sintetizzare nelle poche righe da lei scritte in occasione del venticinquesimo di professione: «Dopo Iddio, sono riconoscentissima al Primo Maestro, alla Prima Maestra Tecla e a tutte le mie superiori. Posso dire che la mia vita religiosa è un dono...». Anche la vita di Sr Maria Pia è stata un grande dono per la provincia filippina e per tutte noi.

Entrò in Congregazione nella casa di Lipa, il 27 giugno 1946. Si dedicò per alcuni anni alla propaganda e nel 1949 iniziò, a Lipa, il noviziato che concluse con la prima professione il 19 marzo 1950. Trascorse il tempo di juniorato nelle case di Cebu, Davao e Lipa, svolgendo i servizi di propagandista, linotipista, maglierista. Visse a Lipa pure il tempo di preparazione ai voti perpetui. Le espressioni usate nella sua richiesta di ammissione a questo passo definitivo, sono davvero commoventi: «... Creda, Prima Maestra, che non solo sono disposta, ma desidero tanto legarmi al Maestro e Signore con i tre santi voti e così lavorare pienamente per Lui...». Questa tensione verso un'intimità sempre più profonda con il suo Signore e Maestro, ha segnato tutta la sua vita.

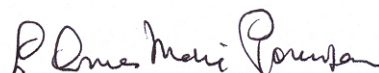
Dopo l'emissione dei voti perpetui, venne inserita nella comunità di Pasay City per occuparsi della tipografia e in seguito fu trasferita come librerista, a Cebu e a Davao. Nel 1979 fu economista locale a Pasay City e quindi incaricata delle librerie di Naga, Cagayan de Oro, Bacolod, Tacloban.

Dall'anno 2004 si trovava nella comunità di Pasay City per svolgere l'apostolato nella legatoria e quindi occuparsi dei servizi vari alla comunità. Nel 2009, le sue condizioni andarono declinando e venne accolta nella comunità “Tecla Merlo” per ricevere le cure di cui abbisognava. Era un'ammalata modello che non si lamentava mai ed era sempre riconoscentissima per ogni attenzione. Era tenace e forte nel sopportare le sofferenze e le difficoltà derivanti dalla vecchiaia e dalla malattia. Trascorreva molto del suo tempo in cappella a pregare per tutte le necessità del mondo e della Congregazione.

Le sorelle che l'hanno conosciuta la definiscono come una persona dolce e forte insieme, determinata e convinta del dono della vocazione paolina; schietta nelle parole, chiara nel comunicare quello in cui credeva. Sr M. Pia viveva una grande passione apostolica. Quando lavorava nel centro di comunicazione, usava preparare varie preghiere riciclando la carta usata per offrire a quanti avvicinava, una motivazione per elevare il cuore al Signore. E contemporaneamente valorizzava le offerte ricevute per donare libri alle persone più povere.

Era serena e allegra, sempre sorridente, e faceva gioire specialmente le sorelle più giovani nel raccontare con tanti particolari, le storie e gli avvenimenti del passato. Davanti al Signore si sentiva rappresentante di tutta l'umanità. Alcuni anni fa, quando godeva ancora buona salute, usava portare con sé un quadernetto per segnare i nomi delle persone, e anche delle sorelle della comunità, che avevano maggiormente necessità di preghiera. E il ricordo era per tutte assicurato!

La vita di questa cara sorella è stata feconda e ricca di frutti di santità, di apostolato, di amore. Affidiamo a lei le sorelle capitolari che ormai sono in partenza per ogni parte del mondo per comunicare quanto in Capitolo abbiamo vissuto e quanto abbiamo determinato per il futuro della nostra bella Famiglia. Saluti carissimi a tutte, con tanto affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 16 settembre 2013.